

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE n. 75

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno

OGGETTO: *Carenza di medici di medicina generale in Piemonte: quali interventi urgenti intende attuare la Giunta?*

Premesso che:

- la figura del medico di medicina generale (MMG) riveste un ruolo fondamentale nella garanzia del diritto alla salute, essendo il primo riferimento per le cittadine e i cittadini nell'accesso al sistema sanitario regionale, oltre a rappresentare un elemento cardine per la gestione delle patologie croniche e per la prevenzione primaria;
- negli ultimi anni, la Regione Piemonte ha subito una drastica riduzione del numero di medici di medicina generale disponibili a causa di numerosi pensionamenti non adeguatamente compensati da nuove assunzioni. Tale situazione è stata ulteriormente aggravata dal significativo incremento della popolazione anziana e delle patologie croniche, che necessitano di un'assistenza continua e territoriale.

Considerato che:

- la situazione piemontese si caratterizza per aree specifiche, in particolare nelle zone montane e periferiche, dove la carenza di medici di medicina generale rende ancora più difficile garantire un'assistenza sanitaria adeguata e diffusa, con conseguenze gravi sul diritto alla salute di molte persone, specialmente quelle anziane e con difficoltà di mobilità. Un esempio è quanto accade nella borgata collegnese di Savonera, che dal 1° ottobre ha perso uno dei due medici di base storicamente presenti: oggi, metà degli abitanti è priva di assistenza medica di base, poiché il professionista andato in pensione non è ancora stato sostituito dall'ASL;

- la professione di medico di medicina generale risulta sempre meno attrattiva rispetto ad altre specialità. A livello nazionale, un terzo dei posti disponibili per il triennio di formazione in medicina generale è rimasto vacante. In Piemonte, dove si registra una carenza di quasi mille medici di base, su 168 borse di studio disponibili si contano solo 127 iscritti. Queste cifre, inoltre, rendono di fatto impossibile la costituzione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali, le quali richiedono un determinato numero di professionisti necessario a garantire una copertura oraria completa per un'area geografica definita e per un numero prestabilito di assistiti.

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

Per sapere quali interventi urgenti intenda porre in essere per affrontare e risolvere il problema della carenza di medici di medicina generale in Piemonte.

*Sarah Disabato
Consigliera Regionale
Movimento 5 Stelle*